

**CREDITO EMILIANO SPA**

Capogruppo del Gruppo Bancario Credito Emiliano - Credem - Capitale versato euro 341.320.000 - Codice Fiscale e Registro Imprese di Reggio Emilia 01806740151 - P. IVA 02523390352 - REA n. 219769  
Iscritta all'Albo delle banche e all'Albo dei Gruppi Bancari tenuti dalla Banca d'Italia - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Sede Sociale e Direzione - Via Emilia S. Pietro, 4 - 42121 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 552111 - Fax +39 0522 433969 - [www.credem.it](http://www.credem.it) - [info@credem.it](mailto:info@credem.it)  
[credem@pec.gruppocredem.it](mailto:credem@pec.gruppocredem.it) - SWIFT: BACREI22 - Telex: BACREI R 530155  
La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01; di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito [www.credem.it](http://www.credem.it)

**PROPOSTA DEL COLLEGIO SINDACALE DI CREDITO EMILIANO S.P.A.  
IN ORDINE ALL'INTEGRAZIONE DEGLI ONORARI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE EY  
S.P.A. RELATIVI ALLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E  
CONSOLIDATO DI CREDITO EMILIANO S.P.A. PER L'ESERCIZIO 2021**

Reggio Emilia, 20 febbraio 2023

*Signori Azionisti,*

in coerenza con le prescrizioni normative di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 e ss.ii.mm., di seguito vengono dettagliate le motivazioni che l'Organo di Controllo ha sviluppato in relazione all'adeguamento dei corrispettivi da riconoscere alla Società di Revisione Ernst&Young S.p.A. (di seguito '**EY**') rispetto all'originaria proposta formulata dalla stessa per lo svolgimento dei servizi di revisione legale dei conti riferiti agli esercizi 2014-2022.

Tali adeguamenti, meglio declinati nella proposta di EY del 27 gennaio 2023 sono relativi alla revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e consolidato di Credito Emiliano S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e sono connessi a quanto di seguito rappresentato.

La Direttiva 2004/109/CE (c.d. "Transparency Directive") e ss.ii.mm., che disciplina l'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato della UE (di seguito '**Emittenti**'), ha stabilito l'obbligo di adozione di un formato elettronico armonizzato per la predisposizione delle relazioni finanziarie annuali, al fine di agevolare la comunicazione delle informazioni finanziarie nonché l'accessibilità, l'analisi e la comparabilità dei bilanci e ha delegato alla Commissione Europea l'adozione delle relative norme tecniche di regolamentazione.

La Commissione Europea ha esercitato la delega tramite l'adozione del Regolamento Delegato (UE) 2019/815, in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione "European Single Electronic Format – ESEF" (di seguito '**Regolamento Delegato**'), che ha imposto agli Emittenti:

**CREDITO EMILIANO SPA**

Capogruppo del Gruppo Bancario Credito Emiliano - Credem - Capitale versato euro 341.320.000 - Codice Fiscale e Registro Imprese di Reggio Emilia 01806740153 - P. IVA 02623390352 - REA n° 219769  
Iscritta all'Albo delle banche e all'Albo dei Gruppi Bancari tenuti dalla Banca d'Italia - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Sede Sociale e Direzione - Via Emilia S. Pietro, 4 - 42121 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 562111 - Fax +39 0522 433969 - [www.credem.it](http://www.credem.it) - [info@credem.it](mailto:info@credem.it) - [credem@pec.gruppocredem.it](mailto:credem@pec.gruppocredem.it) - Swift: BACRIT22 - Telex: BACRDI R 530658  
La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito [www.credem.it](http://www.credem.it)

- di redigere le relazioni finanziarie annuali nel formato XHTML, formato leggibile da utenti umani;
- di marcare i bilanci consolidati IFRS utilizzando il "linguaggio di marcatura" (detto anche di "taggatura") XBRL che comporta l'applicazione di una tassonomia che consente la conversione del testo XHTML in informazioni leggibili da dispositivi elettronici.

Il legislatore nazionale, nella legge 26 febbraio 2021 n. 21, che ha convertito il decreto legge 31 dicembre 2020 n. 183 (c.d. Decreto Milleproroghe), ha previsto che le disposizioni del richiamato Regolamento Delegato trovino applicazione alle relazioni finanziarie relative agli esercizi avviati a decorrere dal 1° gennaio 2021.

In particolare, con riferimento all'esercizio 2021 gli Emittenti sono tenuti a marcare ("taggare") alcune "informazioni basilari" (ad esempio, denominazione dell'entità che redige il bilancio o altro mezzo di identificazione, sede dell'entità, forma giuridica e capitale sociale dell'entità stessa) indicate nel Regolamento Delegato unitamente a tutti i dati in una dichiarata valuta presenti nei c.d. "prospetti primari" (prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria; prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo; prospetto delle variazioni del patrimonio netto; rendiconto finanziario del bilancio consolidato).

Premesso quanto sopra, secondo la normativa di riferimento, la Società di Revisione è quindi chiamata:

- ad acquisire una ragionevole sicurezza, sulla base di elementi probativi sufficienti e appropriati, che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale, siano conformi alle disposizioni del Regolamento Delegato.

In particolare, il revisore deve verificare che:

- il bilancio d'esercizio e consolidato siano predisposti nel formato XHTML leggibile da utenti umani;
- il bilancio consolidato nel formato XHTML sia stato oggetto di marcatura ("taggato"), in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato;
- esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio e consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

In tale contesto, si è quindi reso necessario da parte di EY lo **svolgimento di attività di revisione aggiuntive** tra cui:

**CREDITO EMILIANO SPA**

Capogruppo del Gruppo Bancario Credito Emiliano - Credem - Capitale versato euro 341.320.000 - Codice Fiscale e Registro Imprese di Reggio Emilia 01806740153 - P. IVA 02823390352 - REA n. 219769  
Iscritta all'Albo delle banche e all'Albo dei Gruppi Bancari tenuti dalla Banca d'Italia - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Sede Sociale e Direzione - via Emilia S. Pietro, 4 - 42121 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 582111 - Fax: +39 0522 433969 - [www.credem.it](http://www.credem.it) - [info@credem.it](mailto:info@credem.it) - [credem@pec.gruppocredem.it](mailto:credem@pec.gruppocredem.it) - Swift: BACRIT22 - Telex: BACRIR 530658  
La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito [www.credem.it](http://www.credem.it)

- verifiche aggiuntive di natura non ricorrente
  - Analisi e comprensione delle scelte di adeguamento adottate dalla Banca
  - Field test delle fasi di trasformazione del bilancio d'esercizio e consolidato in formato XHTML e "taggatura" del bilancio consolidato applicando il linguaggio di marcatura XBRL
- procedure di conformità e di validità di natura ricorrente
  - Rilevazione e testing del processo adottato dalla Banca ai fini della predisposizione della relazione finanziaria in formato ESEF, nonché dei controlli posti in essere dalla Banca, inclusi i controlli di natura IT.
  - Rilevazione e testing dei processi di governo IT riferiti al software adottato dalla Banca pro-ESEF ed integrato rispetto al sistema informativo rilevante per l'informativa finanziaria.
  - Verifica di conformità del bilancio d'esercizio e consolidato nel formato XHTML alle disposizioni del Regolamento Delegato, verificando il rispetto delle regole e specifiche tecniche ("technical validity") applicate da parte dell'emittente tramite specifico software (soluzione proprietaria EY e/o di mercato).
  - Verifica della completezza delle marcature ("taggature") applicate dalla Banca al bilancio consolidato.
  - Verifica dell'appropriatezza ed accuratezza delle marcature applicate dalla Banca al bilancio consolidato

Nel dettaglio, i maggiori costi legati alla revisione circa la tematica in oggetto alla luce delle richiamate attività aggiuntive, possono essere così quantificati:

- acquisizione da parte di EY della licenza di un apposito software esterno XBRL certified per lo svolgimento delle verifiche su validità tecnica e modalità di marcatura ("taggatura") - Euro 5.500;
- sviluppo da parte di EY di un tool informatico interno per svolgere le verifiche dei "tag" relativi agli schemi di bilancio - Euro 6.500;
- adeguamento degli strumenti rispetto alle specificità del business bancario - Euro 4.500;
- attività di revisione sul primo impianto tecnico di marcatura ("taggatura") e connesse verifiche - Euro 15.500.



**CREDITO EMILIANO SPA**

Capogruppo del Gruppo Bancario Credito Emiliano - Credem - Capitale versato euro 341.320.065 - Codice Fiscale e Registro Imprese di Reggio Emilia 01806740153 - P. IVA 02523390352 - REA n° 219769  
Iscritta all'Albo delle banche e all'Albo dei Gruppi Bancari tenuti dalla Banca d'Italia - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Sede Sociale e Direzione - Via Emilia S. Pietro, 4 - 42121 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 582111 - Fax +39 0522 433959 - [www.credem.it](http://www.credem.it) - [info@credem.it](mailto:info@credem.it)  
[credem@pec.gruppocredem.it](mailto:credem@pec.gruppocredem.it) - Swift: BACREI22 - Telex: BACREI R 530658  
La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito [www.credem.it](http://www.credem.it)

Sulla base di tutto quanto sopra indicato, gli onorari integrativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono pertanto pari a complessivi **Euro 32.000**, con la precisazione che a tale somma restano applicabili tutte le altre clausole, di natura economica (es. regime delle spese, contributo CONSOB e IVA) e di natura non economica, incluse nella proposta per il novennio 2014 - 2022 del 22 aprile 2013.

\*\*\* \* \*\*\*

All'uopo, il Collegio Sindacale, esaminata nel dettaglio la proposta di integrazione *de qua* e richiamate le determinazioni assunte in occasione della propria riunione del 20.02.2023,

**PROPONE**

all'Assemblea degli Azionisti di Credito Emiliano S.p.A. di integrare l'onorario come sopra indicato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, anche in considerazione del permanere dei requisiti di autonomia ed indipendenza in capo alla medesima Società di Revisione e della congruità e della coerenza della presente proposta rispetto all'impegno professionale agito.

Per il Collegio Sindacale di Credito Emiliano S.p.A.,  
Il Presidente Dott.ssa Anna Maria Allievi

Spettabile  
**Credito Emiliano S.p.A.**  
Via Emilia San Pietro, 4  
42121 Reggio Emilia

Milano, 27 gennaio 2023

*Alla cortese attenzione del  
Dott. Paolo Tommasini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari*

*e p.c.*

*Dott. ssa Anna Maria Allievi, Presidente del Collegio Sindacale*

**Oggetto: Integrazione degli onorari relativa all'espressione del giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea, del 17 dicembre 2018 e successive modifiche (nel seguito "Regolamento Delegato").**

Egregi Signori,

Facendo seguito ai colloqui e alle intese intercorsi, Vi inviamo la presente nota di integrazione degli onorari della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e del bilancio Consolidato di Credito Emiliano S.p.A. (di seguito "la Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e quello in chiusura al 31 dicembre 2022, sussistendo i presupposti per l'applicazione della sezione VI. "Criteri per l'adeguamento dei corrispettivi durante l'incarico" della nostra proposta per i servizi di revisione legale dei conti per gli esercizi 2014-2022 del 22 aprile 2013, approvata dall'Assemblea degli Azionisti di Credito Emiliano S.p.A. tenutasi il 30 aprile 2013.

## I. Premessa

La Direttiva 2004/109/CE (c.d. "Transparency Directive") disciplina l'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato della UE. La Transparency Directive è stata modificata dalla Direttiva 2013/50/UE, che ha stabilito l'obbligo di adozione di un formato elettronico armonizzato per la predisposizione delle relazioni finanziarie annuali degli emittenti, al fine di agevolare la comunicazione delle informazioni finanziarie nonché l'accessibilità, l'analisi e la comparabilità dei bilanci.

In particolare, il paragrafo 7, dell'art. 4, della Transparency Directive, come modificata dalla Direttiva 2013/50/UE, ha introdotto l'obbligo per gli emittenti di predisporre le proprie relazioni finanziarie "in un formato elettronico unico di comunicazione" e ha delegato alla Commissione Europea l'adozione delle relative norme tecniche di regolamentazione.

La Commissione Europea, sulla base del progetto di norme tecniche di regolamentazione presentato dalla European Securities and Markets Authority (ESMA), ha esercitato la delega tramite l'adozione del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea, del 17 dicembre 2018 in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format (nel seguito, il “Regolamento Delegato”).

L'art. 3 di tale Regolamento impone agli emittenti di redigere le relazioni finanziarie annuali nel formato XHTML, formato leggibile da utenti umani. Ai sensi dell'art. 4 del medesimo Regolamento, inoltre, gli emittenti hanno l'obbligo di marcare i bilanci consolidati IFRS (e più precisamente, come minimo, le informazioni specificate nell'allegato II del Regolamento, se presenti nei bilanci consolidati IFRS) utilizzando il linguaggio di marcatura (detto anche di taggatura) XBRL. L'utilizzo del linguaggio di marcatura XBRL comporta l'applicazione di una tassonomia che consente la conversione del testo XHTML in informazioni leggibili da dispositivi elettronici. Il Regolamento richiede l'uso della tecnologia Inline XBRL (cosiddetto iXBRL), che consente di incorporare nelle relazioni finanziarie annuali in formato XHTML le marcature XBRL e ne definisce le specifiche applicabili.

Il legislatore nazionale, avvalendosi della facoltà concessa dal nuovo paragrafo 7, dell'art. 4 della Transparency Directive, nella legge 26 febbraio 2021, n. 21 che ha convertito il decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto Milleproroghe) ha introdotto la seguente previsione: “Le disposizioni del regolamento delegato (UE) 2019/815 della Commissione, del 17 dicembre 2018, si applicano alle relazioni finanziarie relative agli esercizi avviati a decorrere dal 1° gennaio 2021”.

Quindi, a partire dall'esercizio finanziario che ha inizio il 1 gennaio 2021, gli emittenti sono tenuti a marcare solamente alcune informazioni basilari (ad esempio, denominazione dell'entità che redige il bilancio o altro mezzo di identificazione, sede dell'entità, forma giuridica e capitale sociale dell'entità stessa) indicate nella Tabella 1 dell'Allegato II del Regolamento Delegato e tutti i dati in una dichiarata valuta presenti (i) nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, nel prospetto dell'utile/ (perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, (ii) nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto, e (iii) nel rendiconto finanziario del bilancio consolidato (i cosiddetti prospetti primari). Successivamente, a partire dall'esercizio finanziario che ha inizio il 1° gennaio 2022, gli emittenti devono marcare con il linguaggio XBRL, oltre a tutti i dati in una dichiarata valuta presenti nei menzionati prospetti primari, tutte le informazioni –di natura testuale e/o numerica – rese nei bilanci consolidati IFRS (anche mediante riferimenti incrociati ad altre parti delle relazioni finanziarie annuali) che corrispondono agli elementi obbligatori della tassonomia di base contenuti nella Tabella 2 dell'Allegato II del Regolamento Delegato.

## II. Responsabilità degli amministratori

L'art. 154-ter TUF<sup>1</sup> prevede al comma 1.1 che “gli amministratori curano l'applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento delegato (UE) 2019/815, del 17 dicembre 2018, alle relazioni finanziarie annuali. Gli amministratori della Credito Emiliano S.p.A. sono quindi responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

---

<sup>1</sup> Articolo modificato dalla legge 23 dicembre 2021, n. 238 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2019-2020) approvata il 21 dicembre 2021 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 12 del 17 gennaio 2022

Nell'ordinamento italiano, i bilanci predisposti in formato XHTML e i bilanci consolidati, oggetto di marcatura in conformità al Regolamento Delegato, sono approvati dal Consiglio di Amministrazione. L'art. 2423, comma 1, cod. civ. dispone infatti che "gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio". L'art. 29 del d.lgs. n. 127 del 1991 prevede che "[i]l bilancio consolidato è redatto dagli amministratori". In base a quanto previsto dall'art. 2381, comma 4, cod. civ., "non possono essere delegate le attribuzioni" in tema di redazione dei bilanci.

La Commissione Europea, con la Comunicazione Interpretativa n. 2020/C 379/01 del 10 novembre 2020 (nel seguito la "Comunicazione Interpretativa") ha fornito taluni chiarimenti sulle modalità di redazione e pubblicazione dei bilanci inclusi nelle relazioni finanziarie annuali redatte secondo le disposizioni del Regolamento Delegato, nonché sull'attività richiesta al revisore legale. Il punto 4.3. della Comunicazione Interpretativa sottolinea inoltre che "[d]all'entrata in applicazione del regolamento ESEF gli emittenti adempiono i loro obblighi di comunicazione ai sensi della direttiva sulla trasparenza soltanto se pubblicano relazioni finanziarie annuali conformi al regolamento ESEF, unitamente alla relazione di revisione sui bilanci inclusi nelle relazioni finanziarie annuali" (cfr. punto 4.3.).

### III. Responsabilità della società di revisione

L'art. 154-ter TUF<sup>2</sup> prevede al comma 1.2 che "Il revisore legale, nella relazione di revisione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, esprime altresì un giudizio sulla conformità del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, compresi nella relazione finanziaria annuale, alle disposizioni del regolamento delegato di cui al comma 1.1 del presente articolo, sulla base di un principio di revisione elaborato, a tale fine, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del citato decreto legislativo n. 39 del 2010".

Gli obiettivi del revisore sono i seguenti:

- a) acquisire una ragionevole sicurezza, sulla base di elementi probativi sufficienti e appropriati, che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale, siano conformi alle disposizioni del Regolamento Delegato. In particolare, il revisore deve verificare che:
  - il bilancio d'esercizio e consolidato siano predisposti nel formato XHTML leggibile da utenti umani; e
  - il bilancio consolidato nel formato XHTML sia stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato;
- b) esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio e consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

---

<sup>2</sup> Articolo modificato dalla legge 23 dicembre 2021, n. 238 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2019-2020) approvata il 21 dicembre 2021 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 17 gennaio 2022

## IV. Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico è svolto secondo quanto previsto dal principio di revisione (SA Italia) n. 700B. Il nostro lavoro di revisione sul bilancio d'esercizio e consolidato per ogni esercizio è suddiviso nelle seguenti tre attività:

- comprensione delle modalità con cui l'emittente ha organizzato il processo di mappatura delle informazioni contenute nel bilancio consolidato rispetto alla tassonomia del Regolamento Delegato, inclusa l'eventuale esternalizzazione, totale o parziale, del processo a un fornitore di servizi;
- verifica del rispetto delle regole e specifiche tecniche ("technical validity") da parte dell'emittente;
- svolgimento di verifiche di dettaglio per verificare se l'informazione selezionata è marcata in modo accurato, incluse le informazioni di contesto (ad esempio il periodo a cui si riferisce, dare/avere, la valuta e la scala dei valori (per esempio milioni o migliaia), se è necessario l'utilizzo di una tassonomia di estensione e, in tal caso, se l'ancoraggio è effettuato in modo appropriato.

## V. Attestazioni scritte

Nell'ambito delle attestazioni previste, con riferimento alla revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato, dal principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 580<sup>3</sup>, gli amministratori forniscono le seguenti ulteriori attestazioni scritte in merito alle proprie responsabilità relativamente a:

- a) redazione del bilancio d'esercizio e consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale, nel formato XHTML;
- b) marcatura del bilancio consolidato in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato, in particolare gli artt. 4 e 6 e allegati ivi citati, incluse la selezione e applicazione di marcature XBRL secondo le regole ivi previste, comprese la creazione e l'utilizzo di elementi della tassonomia di estensione adeguati nella fattispecie;
- c) inclusione, nella relazione finanziaria annuale, della versione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato (marcato secondo quanto indicato nella precedente lettera b)) nel formato XHTML fornita al revisore per lo svolgimento delle procedure previste dal presente principio;
- d) mantenimento del sistema di controllo interno necessario per consentire la marcatura del bilancio consolidato nel formato XBRL in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato;
- e) messa a disposizione del revisore di tutte le informazioni di cui sono a conoscenza e che sono pertinenti ai fini dell'espressione del giudizio sulla conformità nonché l'accesso come concordato nei termini dell'incarico di revisione;
- f) valutazione degli effetti di eventuali non conformità nella marcatura come non significativi singolarmente o nel loro insieme.

---

<sup>3</sup> Principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 580 "Attestazioni scritte".



## VI. Espressione del giudizio

Il nostro giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato è espresso, secondo quanto previsto dal principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 700, in un paragrafo specifico collocato all'interno della sezione separata della relazione di revisione sul bilancio consolidato "Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari"

## VII. Corrispettivi

Gli onorari addizionali per lo svolgimento dell'incarico sono stati determinati in relazione alle diverse categorie professionali e specifici applicativi informatici impiegati nell'effettuazione del lavoro. Gli onorari addizionali ammontano ad Euro 32.000 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e ad Euro 50.000 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Ai corrispettivi sopra indicati saranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro (quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti), le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione, nella misura forfettaria del 7% dei corrispettivi stessi. Verrà, inoltre, addebitata l'IVA.

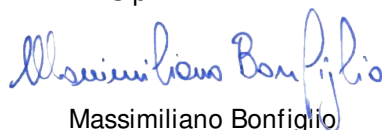
Le ore e gli onorari previsti si basano sull'assunzione che, come già avvenuto per la revisione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2021, anche per i bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ci vengano fornite, nel rispetto delle tempistiche concordate, tutte le informazioni e l'assistenza necessarie alle nostre attività oggetto della presente lettera di integrazione. Le tempistiche di svolgimento delle nostre attività dipendono strettamente dall'affidabilità della documentazione, dalla disponibilità di interrogare direttamente i vostri sistemi contabili, nonché alla disponibilità di Vostro personale qualificato che interagisca con noi.

\*\*\*

Restano invariate tutte le altre clausole indicate nella nostra proposta relativa all'incarico di revisione legale dei bilanci del novennio 2014-2022 del 22 aprile 2013 approvata dall'Assemblea degli Azionisti di Credito Emiliano S.p.A. tenutasi il 30 aprile 2013.

Vi preghiamo di restituirci una copia della presente da Voi sottoscritta per accettazione.  
Rimanendo a Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgiamo i nostri più distinti saluti.

EY S.p.A.



Massimiliano Bonfiglio  
(Revisori Legali)

–



Marco Conte